

Al Presidente
Regione Sardegna
On. Cristian Solinas

Cagliari 11 novembre 2019

Caro Presidente,

scrivo, a nome delle ACLI della Sardegna, questa lettera per proporvi di attribuire a Gigi Riva, e per lui al Cagliari che ha rappresentato, la massima onorificenza sarda, il Sardus Pater.

Ci sentiamo in dovere di farlo per quello che Gigi Riva con il suo esempio e con il suo Cagliari ha rappresentato per la nostra isola e ci sentiamo abilitati a farlo anche per un motivo particolare: per la particolare coincidenza del fatto che il presidente del Cagliari dello scudetto fosse Eufisio Corrias, presidente e fondatore delle Acli in Sardegna e primo presidente della Regione.

Ci rendiamo conto che si tratta di una proposta che, a prima vista può apparire fuori dai canoni che sino ad oggi hanno guidato le scelte nel recente passato rispetto al conferimento dell'onorificenza Sardus Pater, tuttavia la scelta di Gigi Riva non è quella di un calciatore né di un calciatore come gli altri ma di una figura simbolica fortissima.

Una figura unitaria che ha rappresentato più di moltissime altre, anche nate e cresciute in Sardegna, un momento simbolico di crescita e di rivalse dell'intera isola, negli anni 70 quando si usciva dalla povertà e iniziava anche nell'isola una fase di occupazione e sviluppo, da cui poi partì anche la Rinascita.

Una figura popolare, nel senso dell'appartenere a tutto il popolo, in uno sport che non è solo uno degli sport, dei tanti sport che si possono praticare. Il calcio è uno sport per tutti, senza distinzione di reddito, che insegna la vita e la relazione tra le persone, lo stare insieme e il competere insieme. Uno sport che in quegli anni ha dato tanto alla rinascita dopo la guerra. Uno sport che sapeva dare orgoglio e che oggi purtroppo trasmette spesso violenza e slealtà.

Una figura che ha trasmesso valori positivi, nella vita personale come in quella sportiva, la fedeltà, la coerenza, la perseveranza e il coraggio. Come non richiamare la scelta di rifiutare contratti più vantaggiosi per indossare sempre la stessa maglia, quella della terra a cui si era legato per sempre, e quelle del valore del lavoro, come quello necessario per riprendersi agli stessi livelli dopo i tanti gravissimi infortuni di cui è stato vittima. Valori che oggi occorre rilanciare e rafforzare, soprattutto tra i giovani e gli adolescenti.”

Gigi Riva in quegli anni è stato un modello anche nelle scelte educative di tanti genitori nell'educazione dei figli, tanto che chi oggi ha 40 o 50 anni non può non ricordare l'esempio richiamato per l'identificazione, il "fai così che diventi come Gigi Riva" o il "cosa direbbe Gigi Riva se ti vedesse ora...." che in tanti abbiamo sentito nelle parole dei più grandi, quando nell'evitare che facessimo una cosa sbagliata venivamo richiamati ad un modello che ammiravamo.

Ci sarebbe tantissime motivazioni da aggiungere ma pensiamo che non siano necessarie in questa nostra lettera che vuole soltanto rappresentare un'idea e una proposta che in questo momento è ancora più utile e dovuta.

Per questo, caro Presidente, pensiamo di fare una cosa giusta nel proporre che la Regione che tu guidi, nell'occasione dei 50 anni dello scudetto del Cagliari e dei 75 anni di Gigi ne riconosciamo insieme il valore simbolico di quella vittoria e di chi l'ha rappresentata con le sue scelte sportive e di vita.

Nei prossimi giorni diffonderemo questo appello perché altre organizzazioni e altri cittadini possano unirsi alla nostra proposta e confidiamo che Tu, nel rappresentare tutta la Regione, possa condividerla e realizzarla.

Cordialmente

Franco Marras
Presidente
Acli della Sardegna